



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO  
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo posta  
elettronica certificata ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA  
SEZIONE RISORSE IDRICHE  
PROT. AOO75/4923  
24 MAGGIO 2022

**Regione Puglia – Servizio Ecologia**  
**Ufficio VIA/VAS**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Ministero della Transizione Ecologica ( MiTE)**  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**Oggetto: VAS – 1864 – con – Piano di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale (PDS) 2021 – avvio della procedura di VAS – Fase di scoping ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 2 del d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii avvio della consultazione sul rapporto preliminare.**

Si riscontra la nota prot. n. 3769 del 21/03/2022, acquisita con ns prot. n. A00/75\_3024 del 01/04/2022, con la quale veniva avviata la consultazione sul rapporto preliminare del Piano di Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale (PdS), per significare quanto segue.

Il Piano di Sviluppo della Rete elettrica di trasmissione nazionale, predisposto da Terna in virtù della concessione statale e della vigente normativa, si propone come il principale documento programmatico di riferimento per il settore elettrico nazionale, puntando a fornire una visione prospettica il più possibile chiara e completa degli scenari e delle linee di sviluppo prioritarie, coerentemente con le politiche energetiche e le strategie di sviluppo definite in ambito europeo e nazionale.

Secondo quanto riportato nel RA:

*“Il PdS, si propone di analizzare il sistema elettrico negli scenari previsionali europei e nazionali, al fine di individuare le esigenze di sviluppo prioritarie e le risorse indispensabili per un funzionamento sicuro ed efficiente, identificando le infrastrutture di rete, necessarie a valorizzare a pieno le risorse di cui il Paese dispone. In tale contesto, il PdS 2021 si sviluppa sulla base dei seguenti driver:*

- **decarbonizzazione:** *la transizione del sistema elettrico verso la completa decarbonizzazione richiede di attivare tutte le leve necessarie per la piena integrazione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile, per la riduzione delle emissioni in un'ottica di lungo periodo, garantendo la sicurezza del sistema;*



SEZIONE RISORSE IDRICHE

- **market efficiency:** la struttura e il mix del parco di generazione - europeo in generale e italiano in particolare - sono in fase di profonda trasformazione; inoltre, la declinazione anche a livello nazionale di nuovi meccanismi, inciderà profondamente sulla evoluzione del sistema elettrico;
- **sicurezza e resilienza:** terzo driver di Piano, atto a garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale e, nel contempo, creare un sistema sempre più resiliente e in grado di fa fronte ad eventi critici esterni al sistema stesso. Il tema della resilienza considera il settore energetico tra le aree di rilevanza prioritaria; negli ultimi anni, infatti, l'aumento di situazioni ed eventi estremi, la minor disponibilità dell'acqua e l'innalzamento termico, hanno avuto importanti ripercussioni;
- **sostenibilità:** in un processo di transizione energetica, lo sviluppo sostenibile ritrova una sua declinazione anche nella fase di pianificazione della Rete, divenendo essa stessa driver strategico nella creazione di valore per il Paese ed abilitando, in un prossimo futuro, una generazione elettrica più sostenibile ed efficiente, che possa allo stesso tempo contenere gli oneri per gli utenti, garantire un servizio di qualità ai cittadini e minimizzare gli impatti sull'ambiente e sul territorio.

Dalla lettura degli elaborati a corredo della VAS si evince che gli interventi previsti dal PdS sul territorio regionale Pugliese sono:

Interventi PdS 2021	Denominazione	Tipologia
Raccordi 150 kV alla SE Cerignola 380/150 kV	Nuovi raccordi 150 kV SE Cerignola Incremento capacità di trasformazione SE Cerignola 380/150 kV	Nuova infrastruttura Funzionalizzazione
Raccordi 380 kV alla SE Manfredonia 380 kV	Nuovi raccordi 380 kV SE Manfredonia	Nuova infrastruttura
SE 380/150 kV Foggia	Adeguamento della capacità di trasformazione della SE 380/150 kV di Foggia	Funzionalizzazione
SE 380/150 kV Troia	Incremento della capacità di trasformazione della SE 380/150 kV di Troia	Funzionalizzazione
SE 380/150 kV Andria	Incremento della capacità di trasformazione della SE 380/150 kV di Andria	Funzionalizzazione

Come riportato a **pag. 43** del RA, gli interventi di funzionalizzazione:

*“consistono in azioni che non comportano un incremento della consistenza della rete, rivolte ad eliminare criticità funzionali e trovano attuazione nella sostituzione/adequamento di elementi sia in stazioni o sulle linee, oppure tramite l’installazione di componenti, quali reattanze e condensatori, nelle stazioni elettriche esistenti”*, pertanto *“gli effetti ambientali sono non rilevanti, perché le azioni non comportano interessamento di nuovo territorio e hanno l’obiettivo di ottimizzare le funzionalità esistenti”*.

Per quanto riguarda i due interventi di nuova infrastruttura previsti nel territorio di Manfredonia e Cerignola, dalla lettura dell’ Allegato III – La caratterizzazione Ambientale preliminare



---

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

( pag. 273 - 280) si rileva che questi riguardano aree che non ricadono all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019) tipizzate come "Zone a Protezione Speciale o a Vincolo Idrogeologico", ma insistono sull'acquifero poroso del Tavoliere, in aree dove opera un vincolo d'uso cosiddetto di "tutela quantitativa". Il Piano di tutela delle Acque identifica e definisce scelte strategiche per la salvaguardia e l'uso delle risorse idriche regionali che vengono organizzate in "misure di salvaguardia", in virtù delle quali, per gli interventi ricadenti in "aree a tutela quantitativa", si applicano le limitazioni di cui alle **Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA** in caso di prelievi di acque da sottosuolo.

Ciò posto, data la natura delle opere previste dal PdS, che non prevedono prelievo di acque dal sottosuolo, questa Sezione, ritiene che le stesse non sono in contrasto con le misure di tutela del Piano di Tutela delle Acque.

**Il Funzionario Istruttore**

*Ing. Rosa Baccaro*

Firmato digitalmente da:  
ROSA BACCARO  
Regione Puglia  
Firmato il: 24-05-2022 15:50:55  
Seriale certificato: 641918  
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

**Il Responsabile della A. P.**

**"Supporto alla Gestione della Tutela delle  
Acque"**

*Avv. Paolo Giuseppe Vinella*

Firmato digitalmente da:  
PAOLO GIUSEPPE VINELLA  
Regione Puglia  
Firmato il: 24-05-2022 16:03:10  
Seriale certificato: 642896  
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
RISORSE IDRICHE**

*Ing. Andrea Zotti*



ANDREA ZOTTI  
24.05.2022  
14:11:33  
GMT+00:00